

All'ultimo respiro la Cimberio espugna Bologna

Pubblicato: Sabato 19 Aprile 2014

Varese è viva e ci crede ancora. **La Cimberio passa per il terzo anno consecutivo sul parquet di Casalecchio** e festeggia una vittoria risicatissima e dal cuore in gola, che però tiene ancora i biancorossi di Bizzozzi in corsa per un posto playoff. La **qualificazione rimane molto difficile**, perché Caserta (maledetto quel canestro subito all'ultimo secondo in casa) batte anche Siena e può giocare il vantaggio nello scontro diretto favorevole in caso di parità.



Però almeno la

Cimberio ha ancora in mano qualche carta da giocare nella volata finale e comunque dà un senso alle ultime partite, a differenza della Virtus che era in risalita ma dopo questo ko dice addio a ogni velleità di qualificazione.

Per rompere l'uovo e scoprire una sorpresa allettante però, **Varese deve attendere l'ultimo secondo** di una gara non bella ma palpitante. La Cimberio **rischia di distruggere tutto** con un incredibile errore a 13" dalla fine, quando lascia scadere i 5" per effettuare la rimessa laterale: la difesa però costringe a un tiraccio Hardy e dalla mischia sotto canestro esce trionfatore **De Nicolao** (*foto pallacanestrovarese.it*), **migliore in campo con Banks** per la squadra di Bizzozzi. Il play ha vendicato così qualche prova sottotono (su tutte il derby di Cantù) e ha ripreso in mano la squadra mentre il suo possibile alter ego **Stoglin ha fallito fragorosamente**. Poi dicevamo di Banks, uno spettacolo in attacco (24 punti) mentre ancora una volta **Scekic si è fatto preferire a Linton Johnson**. Bizzozzi ha giocato con il fuoco, varato anche quintetti inusuali – Rush a lungo in campo, Mei messo come stopper di Walsh – e alla fine ha avuto ragione rispetto a Valli, coach di casa, che si è beccato un tecnico sul finire del terzo periodo rivelatosi fatale. La Cimberio, in calando dopo un bell'avvio, ha recuperato così 8 punti in un amen e ha riconquistato quella fiducia che l'ha accompagnata nell'ultimo periodo fino al successo. **Se basterà lo vedremo:** è difficile. Ma essere ancora in corsa è una bella notizia.

COLPO D'OCCHIO – Sarà l'ultima a Casalecchio? Forse, se la dirigenza Virtus deciderà di tornare nel vecchio, storico, ma affascinante PalaDozza. Nel caso è un peccato perché proprio **negli ultimi anni Varese ha trovato le chiavi per espugnare la Unipol Arena** nonostante un pubblico ancora numeroso. In tribuna comunque, discreto drappello di sostenitori biancorossi. Prima del match premiato **Rascio Nesterovic**, grande pivot di qualche anno fa, capitolato però anche lui davanti alla furia dei Roosters del '99.

PALLA A DUE – Bizzozzi affida il quintetto base a **De Nicolao, preferito a Stoglin** in regia; nessuna

novità invece negli altri ruoli. Anche Valli ha un play quasi nuovo, Warren, ma comincia la partita con il talento di **Walsh in panchina** come in altre occasioni.

LA PARTITA – Sullo starter esce alla grande la Cimberio che subisce solo per qualche istante



Jordan ma poi chiude bene la difesa e **corre con scioltezza in contropiede**. Schiacciano Polonara (foto: pallacanestrovarese.it) e Johnson, e quando la Virtus accenna a difese più accorte ci sono le **triple di Ere e Rush** (ben 2) a tenere avanti con sicurezza gli ospiti. Peccato per la bomba di Ndudi Ebi – ottimo il suo impatto – sulla sirena, canestro che argina il vantaggio varesino sul **20-29**.

Il secondo quarto però perde le *paillettes* biancorosse: la squadra di Bizzozzi fatica a segnare e si fa presto **aggiuntare dal solito Ebi** che in un amen pareggia a quota 31. Da qui sarà spesso partita sul filo della parità. Si fa notare Scekcic per le sanzioni – un tecnico (insieme a Ebi) e un antisportivo – ma la Cimberio non ne risente e proprio nel finale rimette avanti la testa seppur di poco: **35-38**.

Dopo l'intervallo però la flessione biancorossa rischia di diventare una rottura prolungata. **Bologna comincia a fare canestro**, cosa più rara in casa Cimberio, che tra l'altro **perde Linton Johnson** per terzo e quarto fallo (tecnico quest'ultimo) nella stessa azione. Ad Hardy allora si aggiunge Walsh e stavolta **la Granarolo apre il break** nonostante le azioni positive di Banks e De Nicolao. Il vantaggio bianconero arriva **sino al +8** (67-59, finalmente timeout per Bizzozzi); poi segna Scekcic e su un'azione successiva **Valli perde la trebisonda** per un fallo di Fontecchio. Tecnico, quattro liberi di Banks e sulla sirena grande azione **chiusa da Rush per il 67-67**.

IL FINALE – Varese prova a riallungare con un gancio di Scekcic e un **triplone frontale di Banks**, ma il divario non aumenta. Anzi, le due squadre si bloccano a lungo sul 71-72, un equilibrio rotto solo da un **vivacissimo De Nicolao** in seguito a errori e difese positive. Purtroppo la Cimberio concede qualcosa a rimbalzo offensivo e i bolognesi ne approfittano con il **sorpasso affidato a Walsh** (75-74), ma sarà l'ultimo per la Granarolo. Banks e Scekcic danno il +3, Walsh riduce il divario sul 77-78 ma Bologna non ha ancora raggiunto il bonus a 1? dalla fine. Varese ha **per tre volte la tripla** decisiva ma Ere, Banks e Polonara non trovano il canestro. Achille, in collaborazione con Scekcic che mura Warren, prende però un rimbalzo fondamentale a 15" dalla fine. Ne seguono tre rimesse in attacco: sulle prime due fallo immediato di Bologna, sulla terza (che darebbe i liberi) **Ere lascia scadere i 5"** e consegna l'ultimo possesso alla Virtus. Che però ci prova male, con Hardy marcato dall'angolo: **tiro cortissimo, 77-78, festa** in casa Cimberio. E buona Pasqua a tutti voi.

TABELLINO – INTERVISTE – PAGELLE – LIVE

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

